



COMUNE DI NURECI

Comune di Nureci (OR) – Via Ungheria, 31 – 09080 – Tel. 0783 96.600 Fax 0783 96.646  
email tecnico@comune.nureci.or.it – pec tecnico@pec.comune.nureci.or.it web www.comune.nureci.or.it

**UFFICIO TECNICO**

**DETERMINAZIONE  
AREA TECNICA  
N. 114 DEL 16/04/2024 REG.GEN  
N.49 DEL16/04/2024**

**OGGETTO: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA – SERVIZI ATTINENTIALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A, DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA,CONTABILITÀ E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE  
CODICE CUP I82E24000010001 -CIG:B13EC54E28**

**IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA**

**Richiamati:**

- Il Decreto del Sindaco n. 5 del 31/03/2023 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa dell'area tecnica per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2025;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 29/12/2022 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 29/12/2022 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n° 41 del 17/01/2023 relativa all'assegnazione delle risorse del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai Responsabili dei Servizi, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario Giunta n. 29 del 28.04.2022;
- il "Patto d'integrità" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 13 giugno 2017;
- il decreto legislativo 36/2023 (nel prosieguo solo Codice dei contratti)
- l'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della decisione a contrattare;
- l'articolo 17, comma 2 del Codice dei contratti (D. Lgs 36/2023) ;

**Premesso che**

- visto l'art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale, per stabilizzare i contributi a favore dei comuni allo scopo di potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale

sostenibile, autorizza, a decorrere dall'anno 2021, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, l'avvio di un programma pluriennale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- considerato che, a tal fine, il citato articolo 30, comma 14-bis, prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, da emanare entro il 15 gennaio di ciascun anno, è assegnato a ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti un contributo di pari importo entro i limiti massimi annuali ivi indicati, fissati, per l'anno 2024, nell'importo massimo di 172 milioni di euro; VISTI i comma 110, 112, 113 e 114 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Legge di bilancio 2019, richiamati dal citato articolo 30, comma 14-bis;

**CONSIDERATO** che sul capitolo 7262 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, per l'annualità 2024 e per le predette finalità, sono stati stanziati 118 milioni di euro;

**RILEVATO** che a ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti deve essere assegnato un contributo di pari importo;

**CONSIDERATO** che sulla base della citata disponibilità finanziaria, l'importo del contributo da assegnare a ciascuno dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti è pari ad euro 58.589,87;

**RILEVATO** altresì, che il menzionato comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge n. 34 del 2019 prevede che i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio di ciascun anno e che, nel caso di mancato rispetto del prescritto termine o di parziale utilizzo del contributo, lo stesso è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 giugno di ciascun anno, con decreto del Ministro dell'interno, e che le somme derivanti dalla revoca dei contributi sono assegnate, con il medesimo decreto, ai comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla prevista scadenza, dando priorità agli enti con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente e non oggetto di recupero, i quali ultimi sono tenuti a iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 ottobre di ciascun anno;

**CONSIDERATO** che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari secondo le modalità e i termini previsti dal comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112 dello stesso art. 1, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 226 del richiamato decreto legislativo n. 36 del 2023, il quale prevede, a decorrere dal 1° luglio 2023, l'abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**CONSIDERATO** che il comma 5 del ripetuto articolo 226 dispone che ogni richiamo a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

**CONSIDERATO** che, ai sensi del richiamato comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, il monitoraggio delle opere pubbliche, ivi inclusa la verifica dell'inizio dell'esecuzione dei lavori, è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "contributo piccoli investimenti";

**VISTO** il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014;

**VISTO** l'articolo 158 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 concernente l'obbligo di rendicontazione dei contributi straordinari assegnati agli enti locali;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

- visto il comma 113 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018 che prevede da parte del Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo;
- visto il comma 114 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che stabilisce che: "I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.";
- visti i precedenti decreti del 29 gennaio 2021 e del 18 gennaio 2022 con i quali sono stati assegnati ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti i predetti contributi per le annualità 2021 e 2022
- visto il Decreto del 18/01/2024 con il quale viene assegnato un contributo, al comune di Nureci, per le opere di cui all'oggetto ed ammontante a € 58.589,87

**Atteso** che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di affidatario per darne compiutamente attuazione;

**Atteso** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

**Dato** atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

**Visto:**

- che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata ammontante ad € 10170,80, oltre ad IVA e oneri contributivi, (computato secondo DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016);
- che l'importo stimato sopra espresso risulta essere il risultato dell'operazione analitica scaturita dal computo effettuato ai sensi delle seguenti fonti di riferimento disciplinanti le modalità di determinazione dei compensi professionali da porre a base d'asta: DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA del 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per

gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

**Considerato** che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP desunta da analisi dello Schema di parcella.
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni: la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

**Visto** che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante fondi statali come indicato in premessa

**Dato** atto che in data 02/11/2023 è stato attivato un sondaggio di mercato sulla piattaforma digitale SARDEGNA CAT con Rdo rfq\_433398, a cui sono stati invitati a presentare un preventivo di spesa per l'esecuzione dei servizi in oggetto, i seguenti operatori economici nel rispetto del principio della rotazione ex art. 49 del D.Lgs n° 36/2023:

- Ing. Abis Massimo con sede in Via Matteotti 24 Gonnostramatza (OR) c.f. BSAMSM72C20B354A p.iva 02710370921

Da cui risulta che l'operatore economico Ing. Abis Massimo Via Matteotti 24 Gonnostramatza (OR) c.f. BSAMSM72C20B354A p.iva 02710370921 si è dimostrato disponibile ad eseguire i servizi in oggetto per complessivi € 10000,03 IVA e oneri esclusi;

**Considerato** che

- l'operatore economico Ing. Abis Massimo con sede Via Matteotti 24 Gonnostramatza (OR) c.f. BSAMSM72C20B354A p.iva 02710370921 possiede tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'incarico;
- che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 36/2023 è rispettato in quanto all'operatore economico non è stato affidato nessun servizio della stessa tipologia presso questa amministrazione
- che il costo complessivo dell'affidamento ammonta ad € 10000,03 IVA e oneri esclusi;

**Verificata** l'assenza dell'interesse transfrontaliero certo per le seguenti motivazioni:

- valore del contratto ampiamente sotto la soglia comunitaria;
- struttura del mercato tale per cui gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'esecuzione dei servizi in oggetto sono in numero consistente anche nel solo territorio regionale;
- la localizzazione dell'intervento in un Comune della provincia Oristano non rende appetibile l'appalto ad operatori comunitari per effetto dell'insularità;

**Constatato** il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

**Preso** atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC;

**Dato** atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Considerato** che il CIG di riferimento del presente affidamento è il B13EC54E28

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

## DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Ing. Abis Massimo Via Matteotti 24 46 Gonnostramatz (OR) c.f. BSAMSM72C20B354A p.iva 02710370921 i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, e redazione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento: "Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso la piattaforma Cat Sardegna;
3. di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dal preventivo di spesa disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto;
4. di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 10000,03, comprensivo degli oneri per la sicurezza, non assoggettati a ribasso, oltre IVA, nella misura di legge e oneri previdenziali;
5. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2024 le somme pari a € 12.688,04 a valere sul capitolo 3004/3 cod. 01.01.2 con esigibilità delle somme prevista al 31.12.2024;
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che: il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
9. di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023. che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Fabio Murgia ;
10. di dare atto che l'Ing. Fabio Murgia non incorre in alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs n° 36/2023;

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing.Murgia Fabio